



1

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 126 del 06/07/2016

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 – Sentenza esecutiva del Tribunale di Bari n. 331/2013.



Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal g.lgs. 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art.73 che:

1. *"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o , comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b),*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,*
 - e) *acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*



Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett.a), art. cit. la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale di Bari n. 331/2013.

Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive ed eventuali successivi atti di precetto si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

1. con Sentenza del Tribunale di Bari- terza sezione civile n. 331/2013 è stata annullata l'Ordinanza di Ingiunzione del Contenzioso nei confronti del Sig. Pinto Onofrio per il recupero dei contributi a seguito di decadenza ed ha condannato la Regione a rimborsare le spese di lite;
2. a seguito di provvedimento relativo al pignoramento mobiliare presso terzi, disposto dal Tribunale di Bari, la Tesoreria regionale ha effettuato un pagamento parziale, addebitandolo sul conto regionale, in data 03/09/2015 di € 2.426,76;
3. a seguito di un e-mail dell'Avvocatura, datata 17/05/2016, la Sezione Politiche Abitative è venuta a conoscenza di un ulteriore atto di precetto datato 01/03/2016 e dell'atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. del 18/04/2016 (valore del procedimento € 1.477,68).
4. Con pec del 08/06/2016 la Sezione Politiche Abitative ha invitato l'Avvocato SPORTELLI Vincenzo, legale rappresentante del sig. Pinto Onofrio, a trasmettere preavviso di parcella;
5. con pec del 08/06/2016 l'Avvocato SPORTELLI ha informato la stessa di non aver iscritto a ruolo l'eseguito pignoramento presso terzi e ha inviato il preavviso della parcella di complessivi € 1.175,80 così ottenuto:

Credito liquidato in Ordinanza n.889/2015	€ 579,39
Registrazione Ordinanza n. 889/2015	€ 208,75
Compenso atto precetto ex D.M. 55/14	€ 135,00
Notifica atto di precetto	€ 7,47
Compenso Atto pignoramento presso terzi	€ 105,00
Deposito monetario U.G. per pignoramento	€ 30,00
Rimb. forfart. 2- D.M.55/14 -15% su € 240,00	€ 36,00
Cassa Avvocati 4% su € 276,00	€ 11,04



IVA - 22% su € 287,04	€ 63,15
TOTALE	€ 1.175,80

4

Al finanziamento della suddetta spesa di € 1.175,80 si provvede mediante imputazione alla Missione 1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"

L'Assessore

Arch. Anna Maria CURCURUTO



SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a)

del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118

Sentenza esecutiva del Tribunale di Bari n. 331/2013

ART. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118)

“ Il debito fuori bilancio derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale di Bari n. 331/2013, dell'importo di € 1.175,80, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n.126 “

ART.2

(Norma finanziaria)

“ Al finanziamento del debito fuori bilancio si provvede mediante imputazione alla Missione 1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali” per un importo complessivi di € 1.175,80.

